

## **Società dei Territorialisti/e (SdT)** **Prima edizione del “Premio Mauro Giusti” (2016)**

La commissione nominata dalla Società dei Territorialisti/e per l'attribuzione del Premio Mauro Giusti 2016, composta da Giancarlo Paba (coordinatore), Alessandro Balducci, Alberto Magnaghi e Antonio Tosi, ha preso in considerazione e attentamente valutato le tesi di laurea pervenute entro i tempi previsti, aventi le caratteristiche richieste dal bando.

Si ricordano qui brevemente la finalità e l'oggetto del premio, ricavate dal bando:

Il premio intende ricordare la figura di Mauro Giusti e il suo importante lavoro svolto come docente, ricercatore e operatore sociale. Mauro considerava la partecipazione come un'attività sofisticata, avventurosa e imprevedibile. Definiva la partecipazione come "arte della progettazione interattiva", "interazione spinta", "calda", "radicale", esposta alle emozioni e alla soggettività dei ricercatori, orientata al coinvolgimento affettivo e all'autopromozione territoriale degli abitanti.

Il premio consiste nella selezione della migliore tesi di laurea magistrale sui temi nei quali Giusti ha prodotto le ricerche e gli studi più significativi: la pianificazione interattiva, la progettazione partecipata, l'autoproduzione della città e del territorio da parte degli abitanti. La tesi vincitrice sarà pubblicata nella collana *Ricerche e studi territorialisti* della SDT Edizioni.

Le tesi ammesse al premio e analizzate dalla commissione sono state undici. Sono lavori di ricerca differenti, complessivamente interessanti e talvolta originali, che affrontano diversi aspetti della partecipazione intesa in senso largo come coinvolgimento dei cittadini nella trasformazione del territorio.

In seguito a una approfondita discussione e comparazione, la commissione ha deciso di attribuire il premio ex aequo alle tesi di **Bruno Amaral de Andrade** e di **Benedetta Caprotti**, per le motivazioni sotto riportate.

La tesi di Bruno Amaral de Andrade è intitolata “Rappresentando il patrimonio territoriale con la tecnologia della geoinformazione: esperimento a Santa Leopoldina, Espirito Santo, Brasile”, sostenuta nel 2015 nell'Università Espirito Santo in Brasile, relatrice prof.ssa Renata Hermanny de Almeida.

Dopo una prima parte di discussione dei principi e dei metodi della scuola territorialista, la tesi ha ricostruito il patrimonio territoriale della città di Espirito Santo, con il coinvolgimento, nell'interpretazione dei valori patrimoniali, di alcune scuole della città, sia nel centro storico, sia nelle aree rurali. La commissione ha riconosciuto l'importanza di questa parte della tesi e il legame con la ricerca di Mauro Giusti, che alla progettazione partecipata con i bambini e le bambine ha dedicato una parte rilevante del suo impegno (per esempio nell'esperienza di Zola Predosa, assunta come uno dei riferimenti nella ricerca di Espirito Santo).

La tesi di Benedetta Caprotti è intitolata “L'acqua nella megalopoli. Usi, conflitti e progetti a Città del Messico”, sostenuta nel 2014 nell'Università di Firenze, corso di laurea magistrale in Architettura, relatore prof. Raffaele Paloscia.

La tesi ha studiato in profondità i diversi aspetti del rapporto tra acqua e territorio a Città del Messico. La commissione ha riconosciuto di particolare interesse lo studio dei sistemi di gestione comunitaria dell'acqua nelle aree rurali e il restauro collettivo operato dalle popolazioni locali dei *jagüeyes* di S. Domingo Axalpa (il sistema tradizionale di raccolta e di gestione della risorsa idrica nei territori agricoli).

La commissione ritiene che i vincitori del premio possano elaborare, a partire dalle loro tesi, dei contributi scritti sulle parti giudicate dalla commissione più significative (la progettazione partecipata nella città di Espirito Santo e la gestione collettiva dell'acqua nelle aree rurali di Città del Messico) e che questi contributi, ambedue riguardanti città e territori dell'America Latina, possano essere composti in un libro scritto in collaborazione dai due autori. Il libro sarà pubblicato nella collana *Ricerche e studi territorialisti* della SdT. Prima della pubblicazione i testi proposti dagli autori saranno sottoposti al parere dei referee previsto dalle norme editoriali.

La commissione di valutazione del Premio Mauro Giusti:

Giancarlo Paba (coordinatore), Alessandro Balducci, Alberto Magnaghi, Antonio Tosi